

## **Protocollo di studio sulla affidabilità del *Biotest* in campo allergologico**

### **Premessa**

L'analisi dell'impedenza bioelettrica ha acquistato popolarità sin dai primi studi di Nyboer e Thomasset e da quelli successivi di Hoffer e Lukaski negli anni '80. Ricercatori e clinici cominciarono ad applicare questa metodica ai loro soggetti e pazienti, ritenendo di poter ottenere informazioni sulla loro composizione corporea". Negli anni seguenti l'impedenziometria ha avuto un'ulteriore sviluppo nell'applicazione clinica e nella ricerca mostrando vantaggi e limiti. Non esistono ancora risultati univoci sulla affidabilità del test in questione[1].

### **Obiettivo dello studio**

Valutare l'accuratezza diagnostica di uno strumento di monitoraggio bioelettrico del tessuto connettivo lasso definito "Biotest" nella patologia allergica respiratoria in età adulta ed il suo possibile utilizzo come strumento di diagnosi e monitoraggio delle malattie allergiche respiratorie.

### **Piano della Ricerca e descrizione dettagliata degli obiettivi e dello scopo del piano clinico generale**

Valutare la possibilità di eseguire diagnosi di malattia allergica respiratoria Asma e Rinocongiuntivite di sospetta natura allergica ed eventuale monitoraggio della immunoflogosi allergica mucosale di tali pazienti attraverso il controllo della variazione delle cariche elettriche con strumentazione biomedicale non invasiva (Biotest)

### **Il Biotest**

E' ormai noto come i processi infiammatori in corso di allergopatie siano mediati da modificazioni tissutali conosciute con il termine di immunoflogosi allergica[2].

Il Biotest e' uno strumento Biomedicale con caratteristiche di non invasività che utilizza le caratteristiche bioelettriche del tessuto connettivo lasso per la diagnosi di eventuali processi patologici[3].

La possibilità di esplorare la variazione delle cariche elettriche tissutali in rapporto a varie fasi di malattia allergica rende interessante questo nuovo approccio diagnostico non invasivo[4][5].

### **Soggetti coinvolti nello studio[6]**

#### **Gruppo A**

Numero 30 adulti affetti da Asma e Rinocongiuntivite di natura allergica da pollini di Graminacee (valutati tramite indagini allergologiche tradizionali :Prick e/o dosaggio delle IgEspecifiche)

#### **Gruppo B**

Numero 10 adulti affetti da patologie lievi non di natura allergica

La ricerca si effettuerà in un periodo di polluzione pollinica e in un periodo esente da tale polluzione al fine di avere per ogni paziente due dati confrontabili.

Si arruoleranno soggetti con pollinosi omogenea al fine di concentrare nel tempo la raccolta dei dati.

Ogni centro ulteriormente arruolato potrà reclutare pazienti con sensibilità diverse al fine di implementare segregazione e significatività dei dati.

### **Per eventuali contatti**

Dott. Carlo Di Stanislao

UO di Dermatologia-Centro Allergologico PO S. Salvatore (Aq)

E-mail: [dermoaaq@katamail.com](mailto:dermoaaq@katamail.com)

### **Note**

[1] Battistini N.C., Bedogni D., Borghi, A., Deurenberg P. Steven B: Impedenza bioelettrica e composizione corporea, Ed. Edra, Milano, 2002.

[2] Zanussi C. (a cura di): Trattato Italiano di Allergologia, vol I, Ed. Selecta Medica, Pavia, 2001.

[3] Tresoldi R.: Terapie Vibrazionali, Ed. Tecniche Nuove, Milano, 2000.

[4] Mandel P.: Diagnosi Energetica dei Punti Terminali, Ed. Tecniche Nuove, Milano, 2001.

[5] Rosenfeld I.: Guida alla medicina alternativa, Ed. Mondatori, Milano, 2002.

[6] Per ora attivato solo presso la UO di Dermatologia-Centro Allergologico-Dipartimento di Medicina AUSL 04 de L'Aquila. E-mail: [dermoaaq@katamail.com](mailto:dermoaaq@katamail.com)